

Testata: Rai3

Data: 12 agosto 2024



Agora Agora

E siamo tomati in diretta per parlare di intelligenza artificiale. Un'opportunità o una sfida ci dobbiamo preoccupare? In realtà è proprio il tema principale che riguarda il futuro del mondo del lavoro e del nostro mondo più in generale dei prossimi anni. Ne vogliamo parlare con i nostri ospiti? Do il benvenuto in studio a Cesare Damiano che è stato ministro del Lavoro e che ora guida l'Associazione Lavoro e Welfare che si occupa anche di intelligenza artificiale. Poi è collegato con noi Pierguido Iezzi, esperto di cyber security. Buongiorno. Buongiorno e grazie per l'invito c'è anche Rosario Ravizza che amministratore delegato di Metis. Buongiorno e benvenuto anzi bentornato ad Agora Estate buongiorno buongiorno grazie per l'invito. Allora Presidente Damiano come cambierà il mondo del lavoro con l'intelligenza artificiale dobbiamo preoccuparci oppure può essere un'opportunità. L'imprenditore che abbiamo sentito diceva non sostituisce i lavoratori ma delle fasi di lavoro. Beh noi abbiamo sentito un imprenditore dal volto umano quindi naturalmente questo mi rallegra arrivando io da vecchie esperienze tra FIAT Olivetti il volto umano era più quello della Olivetti era comunitario. Allora sull'intelligenza artificiale se ne dicono di tutti i colori io come sempre sono contrario all'estremismo. Da una parte ci sono gli apocalittici, quelli che dicono farà del male. Poi ci sono gli entusiasti che dicono farà del bene. Bene. Si tratta di esaminare strada facendo quello che può essere l'impatto sul mondo del lavoro intanto io direi questo. L'Europa purtroppo pur avendo fatto la prima legge mondiale di regolazione dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale non ha la tecnologia perché la tecnologia ce l'hanno gli Stati Uniti e la Cina quindi abbiamo una posizione di svantaggio. Quindi si tratta di utilizzare l'intelligenza artificiale come diceva quell'imprenditore ma ce la faremo andremo in quella direzione cioè a supporto dell'attività umana in due direzioni se a supporto vuol dire io ti aiuto nella tua attività sono un insegnante mi avvalgo dell'intelligenza artificiale per insegnare meglio. In secondo luogo io sono un sostenitore ad esempio dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nei luoghi di lavoro. Io sono il teorico del cantiere digitale, vale a dire un cantiere governato dalla digitalizzazione dell'intelligenza artificiale, nel quale il varco digitale identifica la persona, il contratto che deve essere quello migliore dell'edilizia, i microchip inseriti ad esempio in tutti i dispositivi di sicurezza il casco, i guanti, le scarpe antinfortunistiche, le imbracature, in modo tale che se la squadra non utilizza quei dispositivi viene fermata e soprattutto la mappatura digitale del cantiere. Faccio l'esempio di Firenze. Cosa è successo? Il cinque morti? Perché? Perché la sequenza di lavoro non è stata rispettata. 60 aziende in appalto, in subappalto non sono coordinate fra di loro. Quindi quando poni ad esempio posizioni, una trave poi la devi cementificare. Perché? Ma prima di cementificare devi scaldarla. La saldatura non è stata fatta e qui. Qui c'è il crollo. L'intelligenza può aiutare un corretto svolgimento del processo produttivo. Naturalmente poi ci possono essere invece delle intenzioni diverse aumentare solo la produttività a vantaggio dell'impresa o aumentare l'utilizzo dello strumento sostituendo il lavoro e questo sarebbe deprecabile e allora questo è diciamo un utilizzo un modo di utilizzare l'intelligenza artificiale a beneficio dei lavoratori. Per Elon Musk poco poco tempo fa ha detto che c'è un 20% di possibilità che l'intelligenza artificiale possa essere pericolosa il 20% di probabilità di essere

pericolosa. Intanto ci chiediamo come è stato calcolato questo 20% e poi in che cosa pericolosa in che modo? Elon Musk ha fatto un'affermazione, come ha dichiarato basata sulla sua. Esperto di tecnologia. Poi ricordiamoci Elon Musk è l'innovatore del nostro tempo. Peraltro un indicatore che è stato contestato da quello che è il contesto di riferimento dagli esperti perché si sta parlando in realtà di un 50%. Anche perché può essere un rischio perché fondamentalmente può andare a modificare determinati comportamenti determinate opinioni può andare a rispondere in maniera completamente errata. Quello che è stato fatto dai non basta di fatto una sorta di di lancio di warning di allarme quello che stava indicando adesso il Presidente c'è l'attenzione su quello che è l'utilizzo dell'intelligenza artificiale che deve essere fatta con etica nel rispetto di quelli che sono i diritti dei cittadini cosa che ribadendo quello che ha detto il Presidente la FIAT risponde a questo tipo di requisito che ricordiamoci è stato già recepito da un. Da un ddl nel governo italiano che in questo momento è in discussione, dove si pone l'attenzione proprio sui diritti, su una serie di aspetti che non sono considerati illegali e l'utilizzo della stessa all'interno delle stesse aziende risulta avere un ruolo principale anche in termini di responsabilità su come potrebbe essere in qualche modo utilizzato. Allora senza abbiamo sentito appunto le opportunità ma anche i rischi dell'intelligenza artificiale voi di mestiere trovate il lavoro ad altri come può cambiare il vostro lavoro. Di agenzie interinali che trovano lavoro agli altri grazie all'intelligenza artificiale. Ma sicuramente il nostro lavoro. Dal 1997, quando fu approvato la legge in Italia per poter operare in questo settore, ha subito molti cambiamenti ed è stato un settore. Settore dove la tecnologia ci ha aiutato moltissimo ed è molto importante comprendere come anche questa nuova intelligenza artificiale potrà aiutarci. Ricordo soltanto che con l'arrivo di Internet tutte le nostre banche dati sono state riempite fortunatamente di cibi in maniera molto più veloce e l'intelligenza artificiale ci può aiutare, per esempio nel screening dei collaboratori o delle persone che stiamo cercando. Io però penso che questa nuova tecnologia sia una sfida, ma soprattutto è un'opportunità, perché al centro resteranno sempre le persone. L'intelligenza artificiale non potrà mai verificare quelli che vengono definiti, per esempio le soft skill di una persona che sono molto importanti oggi perché quando tu crei un team. Ieri abbiamo avuto il piacere di vedere la nostra squadra di pallavolo femminile vincere l'oro alle Olimpiadi di Parigi. Velasco parlava di squadra, di gioco, di squadra è molto importante anche nel mondo del lavoro e queste cose di intelligenza artificiale io credo che non riuscirà a farle quindi al centro ci sarà ancora la persona e noi continueremo a farci aiutare, ma non verremo sostituiti da questa tecnologia. Allora continuiamo a parlare di intelligenza artificiale legata al mondo del lavoro. E siamo di nuovo in diretta. Stiamo parlando dell'intelligenza artificiale, di come cambierà, di come sta già cambiando perché è già realtà il mondo del lavoro e vogliamo vedere insieme quali sono i mestieri che sono più diciamo. Che non saranno sostituiti dall'intelligenza artificiale li vediamo in questa grafica e su questo vorrei fare una chiacchierata con Siza. Rassegna dei mestieri che non saranno appunto sostituiti. Sostituibili. Vediamo dal calzolaio, al ceramista, al dentista, all'elettricista, fino al vetraio. Quindi diciamo mestieri per lo più artigiani. Se lasciamo da parte il dentista per mestieri che hanno a che fare con con le mani, con la pratica però anche con la necessaria capacità di farli siamo in grado di fornire lavoratori a questi questi settori. No, non siamo in grado di fornirli. In quell'elenco mancano i fornitori, mancano i salvatori, mancano i meccanici, mancano tutte quelle figure che vengono tendenzialmente formate negli ITS.

Vedete, oggi il mondo del lavoro è estremamente complesso. Tutte le agenzie hanno centinaia di posti di lavoro disponibili e ci mancano le persone da mandare a lavorare. È vero, molto spesso sento nelle trasmissioni televisive. Dove si racconta che il nostro lavoro da flessibilità sono contratti brevi sono contratti solo per pochi mesi. Ricordo a tutti perché che il 40% delle nostre persone, cioè di chi inizia un lavoro attraverso un'Agenzia per il lavoro regolarmente autorizzata dal Ministero, ci tengo a sottolinearlo trova il lavoro dopo tre mesi, cioè dopo tre mesi, viene assunto direttamente dall'azienda cliente. In questo periodo addirittura i nostri profili vengono ancora anticipati nell'assunzione a tempo indeterminato proprio perché si fa fatica a trovare le persone. E allora per concludere, ci vuole una pianificazione molto più strategica e magari qui l'intelligenza artificiale ci potrebbe aiutare nella formazione. Bisogna identificare quali sono i profili che mancano, bisogna formarli. Bisogna dire anche ai nostri giovani che ci sono alcuni mestieri che ancora trova uno sbocco occupazionale molto importante e soprattutto alle famiglie. È inutile. È inutile insistere se un ragazzo non ha voglia di studiare o una ragazza non ha voglia di studiare. Insegnamo un mestiere perché un mestiere non verrà mai sostituito da nessuna intelligenza, ma servirà per sempre. Allora tra i mestieri che potrebbero avere un futuro diverso c'è quello dell'esperto informatico lezzy. Se l'intelligenza artificiale è capace di auto apprendere, serviranno ancora gli esperti di informatica oppure sarà l'intelligenza artificiale a fare tutto? Qual è il vostro futuro? Anche gli esperti di sicurezza. Con questa domanda rischio di preoccuparmi? In realtà ricordiamoci che l'intelligenza artificiale è basata su un algoritmo e è basata su una base dati di informazioni ed è basata da un qualcuno che deve addestrare questo algoritmo. Di conseguenza, gli esperti del settore informatico e cyber hanno di fatto un futuro ed è ancora molto importante. Oggi. Sicuramente la tecnologia e l'innovazione è parte integrante del nostro quotidiano. Qualsiasi cosa è basata su un aspetto tecnologico e di conseguenza questo è un aspetto che non verrà mai meno. Non è un caso che oggi c'è sempre carenza di esperti del nostro settore, ma nello stesso tempo c'è, come è stato appena indicato, una carenza importante di quelli che sono le competenze tradizionali queste competenze tradizionali proprio questo il paradosso da un lato la componente più innovativa e dall'altro quello che la componente dei mestieri più tradizionali e il motivo vero e legato a un percorso di educazione che è venuto meno su quello che era un qualcosa di meno attrattivo forse da un lato l'invecchiamento direttamente della forza lavoro e sicuramente c'è una componente essenziale oggi ed è quello di accompagnare le i lavori di competenze tradizionali nell'utilizzo e l'integrazione della tecnologia perché anche i mestieri che sono stati indicati che non verranno. Verranno sostituiti in realtà avranno nel loro interno, nei loro processi, una componente tecnologica che gli permetterà rendere il loro lavoro molto più efficiente. Siamo andando sempre di più in un mestiere completamente di specialisti un mestiere è un un mondo del lavoro di specialisti perché Damiano come cambieranno invece le regole i diritti dei lavoratori in questo mondo che cambia. Abbiamo un elenco di mestieri che non si dice non verranno sostituiti perché io ritengo che il confine sia abbastanza labile. Sentivo parlare di saldatori. Ricordo che nel ciclo dell'automobile il robot di saldatura c'è da decenni, quindi il confine mobile abbiamo le leggi la prima legge al mondo e dell'Europa abbiamo un atto di indirizzo del G7 dell'anno scorso ad Hiroshima, abbiamo un atto di indirizzo di Biden e dell'amministrazione americana. Ma questi atti di indirizzo di per sé queste leggi non sono sufficienti. Sufficienti. Se non c'è anche una traduzione contrattuale

bisogna che le organizzazioni sindacali e lo stanno facendo, si attrezzino per avere anche loro una sorta di dominio dell'applicazione dell'intelligenza artificiale e traducano ovviamente in regole contrattuali i confini entro i quali si può esercitare questo utilizzo dell'intelligenza artificiale. Faccio un solo esempio noi sappiamo che l'intelligenza artificiale può leggere l'emozione della persona e quindi del lavoratore. Fin là non mi spingerei. Mi spingerei invece ad un utilizzo che sostituisca le mansioni faticose, pericolose, attraverso ovviamente digitalizzazione, robotizzazione e intelligenza artificiale come mappatura dei cicli della produzione. Quindi c'è un'onda d'urto che trasformerà il mondo del lavoro, il mondo dell'impresa e dobbiamo prepararci. Dal lato dell'impresa ma anche dal lato del lavoro. E allora io ringrazio i nostri ospiti Cesare Damiano Pier Guido Iezzi e Rosario Siza per essere stato con noi e vorrei per essere sempre con noi e vorrei andare ancora in questa circolarità della trasmissione a vedere che cosa succede ad Alcamo da Olga Mascolo Olga. Eccoci qui. La gente a casa non ha l'acqua. Qui stiamo vedendo. Stanno riempiendo bottiglie, serbatoi e qui c'è una signora che ha il marito allettato. E venuta qui da venti. Da quanto da quanti giorni non avete acqua da venti giorni e che non abbiamo acqua abbiamo io c'ho mio marito cardiopatico e malato nella sedia a rotelle allaccio del letto e ho bisogno di acqua. Siccome acqua non abbiamo alle volte chiamammo a quella delle autobotte dei camion e il camion non possiamo venire perché sono tante tante cose. Cose da tante richieste, tante richieste da Maria. Una situazione disperata, una situazione disperata grandi disagi naturalmente tomeremo a parlarne Tommaso e intanto la nostra trasmissione per oggi si conclude qui e noi vi diamo l'appuntamento come sempre con Agorà estate domani alle otto puntuali sempre qui oltre a domani grazie a